

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6919 del 27/12/2017
Oggetto	Az. Agr. Ioli Alberto, allevamento sito in via Alberazzo n. 701 in Comune di Savignano sul Rubicone: rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7112 del 21/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Vista la sotto riportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

“Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Richiamata la Delibera di Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 7 del 11/01/2011 prot. gen. n. 124888/2011 con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Agricola Cimaorco per l'allevamento sito in Comune di Savignano sul Rubicone in via Alberazzo n. 701 di 67.900 pollastre; successivamente l'AIA n. 7/2011 è stata volturata alla Società Agricola Venturini Raffaele con determinazione n. 2406/2013, alla ditta La Quercia SNC di Bianchi Federico & C. con determinazione n. 3611/2015 ed all'Az. Agr. Ioli Alberto con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-22 del 04/01/2017;

Vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale caricata sul Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dall'Azienda Agricola Ioli Alberto in data 17/07/2017, acquisita al prot. n. PGFC/2017/10875 del 18/07/2017, per l'allevamento avicolo sito in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Alberazzo n. 701 relativa a:

- trasformazione della specie allevata, con passaggio da 70.000 pollastre da uova allevate a terra a 120.000 polletti/galletti da rosticceria e/o allevamento di quaglie;
- installazione sul lato Est del capannone 3 di 7 estrattori d'aria elicoidali con portata di 36.000 m³/h ed alla riduzione sul lato Est del capannone n. 4 del numero di estrattori;
- autorizzazione allo scarico dei servizi igienici al servizio dell'allevamento, con realizzazione di nuovo fabbricato (denominato n. 7) a servizio del personale addetto alla gestione dell'impianto;

Precisato che la pratica di modifica sostanziale di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con pec prot. n. PGFC/2017/10966 del 19/07/2017 l'Unità Zootecnia - AIA di questa SAC ha comunicato agli enti ed all'Az. Agr. Ioli Alberto l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata;
- con pec prot. n. PGFC/2017/10976 del 19/07/2017 è stato chiesto al CTR Agrozootecnia di effettuare l'istruttoria del procedimento utile per la predisposizione di una eventuali richiesta di integrazioni;
- il SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone con nota prot. n. PGFC/2017/11353 del 27/07/2017 ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA all'Az. Agr. Ioli Alberto per l'allevamento sito in Via Alberazzo n. 701 in Comune di Savignano sul Rubicone e la richiesta di pubblicazione del relativo annuncio sul BURERT;
- l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA è stato pubblicato sul BURERT n. 234 del 09/08/2017;
- l'Az. Agr. Ioli Alberto con nota prot. n. PGFC/2017/12259 del 11/08/2017 e nota prot. n. PGFC/2017/12316 del 16/08/2017 ha trasmesso la documentazione relativa alla valutazione di impatto acustico;
- con pec prot. n. PGFC/2017/12461 del 21/08/2017 questa Agenzia ha trasmesso la documentazione acustica di cui sopra agli enti per l'espressione di eventuali osservazioni;
- con pec prot. n. PGFC/2017/12662 del 25/08/2017 è stata convocata in data 07/09/2017

una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di AIA presentata dall'Az. Agr. Ioli Alberto e l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;

- il CTR Agrozootecnica con pec prot. n. PGFC/2017/13252 del 07/09/2017 ha inviato le proprie richieste di integrazioni;
- il Settore Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Savignano sul Rubicone con nota prot. n. PGFC/2017/13424 del 11/09/2017 ha inviato il parere sulla compatibilità urbanistico-edilizia della modifica in esame, precisando che gli edifici adibiti ad allevamento rientrano nelle zone per le quali il nuovo strumento urbanistico PSC-RUE, adottato con delibera dell'Unione n. 30 del 22/12/2016, prevede la delocalizzazione e la ricollocazione, inoltre la relativa norma non prevede aumento del numero di capi;
- con pec prot. n. PGFC/2017/13560 del 14/09/2017 è stata inviata all'Az. Agr. Ioli Alberto una richiesta di integrazioni;
- in data 28/09/2017 l'Az. Agr. Ioli Alberto ha caricato Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste, come da nota prot. n. PGFC/2017/14299 del 28/09/2017;
- con pec prot. n. PGFC/2017/14534 del 03/10/2017 è stato chiesto agli enti coinvolti nel procedimento di valutare le integrazioni prodotte dall'Az. Agr. Ioli Alberto;
- i tecnici dell'Az. Agr. Ioli Alberto con nota prot. n. PGFC/2017/14516 del 03/10/2017 hanno trasmesso l'interpretazione normativa dell'art. 5.10 delle norme del RUE intercomunale dell'Unione Rubicone e Mare (Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone) adottato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 30 del 22/12/2016;
- con pec prot. n. PGFC/2017/4886 del 10/10/2017 è stata convocata in data 19/10/2017 una Conferenza dei Servizi per l'esame della documentazione integrativa pervenuta dall'Az. Agr. Ioli Alberto e l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti. Come risulta dal verbale della stessa il Comune di Savignano sul Rubicone ha proposto alla Conferenza dei Servizi il proprio parere di competenza in merito alla conformativa edilizia-urbanistica: la norma di RUE (art. 5.10) prevede per gli allevamenti localizzati in zone di fragilità (nel caso in esame "ambito compreso entro una fascia di 500 m dal perimetro di territorio urbanizzato e urbanizzabile") unicamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria senza aumento del numero di capi e deve essere letta congiuntamente alla metodologia di indagine operata all'interno dei quadri conoscitivi del PTCP e del PSC, ossia per numero di capi si deve intendere "il numero di capi equivalenti" in termini dell'effettivo impatto ambientale prodotto dall'allevamento. Alla luce dell'interpretazione del RUE introdotta in sede di Conferenza dei Servizi è derivata la necessità da parte dell'Az. Agr. Ioli Alberto di produrre una tabella di valutazione degli impatti ambientali indotti dalla nuova configurazione di progetto (120.000 polletti), in termini di azoto, ammoniaca, deiezioni, consumi, rumore, traffico indotto, in modo da attuare un confronto con i relativi impatti ottenuti per le pollastre, da valutarsi in apposita Conferenza di Servizi;
- con pec prot. n. PGFC/2017/15415 del 19/10/2017 è stata convocata in data 26/10/2017 una Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri/nulla osta conclusivi da parte degli Enti coinvolti propedeutici alla stesura della bozza di AIA;
- l'Az. Agr. Ioli Alberto con nota prot. n. PGFC/2017/15515 del 23/10/2017 ha trasmesso le integrazioni volontarie atte a dimostrare che la modifica di AIA richiesta prefigura uno scenario di progetto migliorativo rispetto alla condizione attuale in termini di impatto ambientale;
- dal verbale della Conferenza dei Servizi del 26/10/2017 risulta che il Comune di Savignano sul Rubicone ha esposto nella stessa il proprio parere positivo relativamente al corpo normativo del RUE, in quanto le integrazioni volontarie consegnate dall'Az. Agr. Ioli Alberto hanno evidenziato e dimostrato il minor impatto ambientale derivato dal cambio di specie allevata, ed ha confermato gli aspetti critici di cui sopra, che necessitano di certificazione da parte di tecnico competente in acustica. L'Az. Agr. Ioli Alberto si è resa disponibile a far pervenire la certificazione acustica necessaria. In sede di Conferenza è inoltre emersa la necessità di risolvere la problematica relativa alla matrice rumore, al fine del completamento dell'istruttoria tecnica per il rilascio di AIA, per gli aspetti critici inerenti:
 - formazione del personale: definizione di un prontuario al fine di stabilire i comportamenti

- corretti da tenere nel periodo notturno durante le operazioni di scarico e carico degli animali;
- capannone n. 3: accesso ed operazioni di carico /scarico sul lato opposto al ricettore sensibile;
 - rumore derivato dall'utilizzo di muletto con motore a scoppio: adozione di sistemi di contenimento del motore (es. lana di roccia);
- l'Az. Agr. Ioli Alberto ha trasmesso con nota prot. n. PGFC/2017/15772 del 27/10/2017 e nota prot. n. PGFC/2017/15787 del 27/10/2017 la relazione integrativa impatto acustico a firma di tecnico abilitato e con nota prot. n. PGFC/2017/16052 del 02/11/2017 la Valutazione di impatto acustico con integrazioni redatta dal Dott. Stefano Michelacci;
 - con pec prot. n. PGFC/2017/16126 del 03/11/2017 è stata inviata all'Unità Rumore-Energia del Servizio Territoriale di Arpae la documentazione acustica prodotta dall'Az. Agr. Ioli Alberto con nota prot. n. PGFC/2017/16052 del 02/11/2017 CTR Agrozootecnica con nota prot. n. PGFC/2017/16197 del 06/11/2017;
 - l'Az. Agr. Ioli Alberto con nota prot. n. PGFC/2017/16453 del 09/11/2017 ha trasmesso l'aggiornamento della tavola 3A e 3B;
 - con pec prot. n. PGFC/2017/16554 del 10/11/2017 è stato trasmesso agli enti per opportuna conoscenza l'aggiornamento della tavola 3A e 3B di cui sopra;
 - con pec prot. n. PGFC/2017/17300 del 24/11/2017 è stata convocata in data 01/12/2017 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA dell'Az. Agr. Ioli Alberto; al verbale della stessa è stato allegato il parere acustico redatto dal Coordinamento Provinciale Agenti Fisici Unità Energia Rumore di Arpae, pervenuto all'Unità Zootecnica - AIA con nota prot. n. PGFC/2017/17594 del 30/11/2017, e la bozza di AIA;

Dato atto che con pec prot. n. PGFC/2017/17626 del 30/11/2017 il CTR Agrozootecnica di Arpae ha trasmesso lo Schema di AIA per l'Az. Agr. Ioli Alberto contenente anche il parere obbligatorio sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. n. 21/2004) e che lo stesso documento è stato oggetto di discussione in sede di Conferenza dei Servizi del 01/12/2017;

Considerato che con nota prot. n. PGFC/2017/17691 del 01/12/2017 è stata trasmessa all'Az. Agr. Ioli Alberto la Bozza di AIA per l'acquisizione, nei tempi previsti per legge, di eventuali osservazioni;

Dato atto che con nota prot. n. PGFC/2017/18080 del 12/12/2017 l'Az. Agr. Ioli Alberto ha presentato le proprie osservazioni alla Bozza di AIA relative alla richiesta di slittamento della tempistica legata alla realizzazione della barriera vegetale al 31/03/2018 e ad un diverso cronoprogramma di smaltimento dei materiali contenenti amianto;

Considerato che la Conferenza di Servizi del 19/12/2017 ha esaminato le osservazioni presentate dall'Az. Agr. Ioli Alberto ed ha deciso di accogliere lo slittamento della barriera vegetale e di accogliere parzialmente il cronoprogramma proposto dalla ditta per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto, redigendo l'Allegato 1 alla presente determinazione tenendo conto delle valutazioni emerse in sede di Conferenza di Servizi del 19/12/2017;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16/03/15, l'Az. Agr. Ioli Alberto, contestualmente alla domanda di rilascio di AIA prot. n. PGFC/2017/10875 del 18/07/2017 per l'allevamento avicolo sito in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Alberazzo n. 701, ha presentato la documentazione relativa alla verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, precisando che, alla luce dei dati ivi riportati, non è necessario redigere alcuna ulteriore relazione poiché il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dallo stoccaggio e utilizzo delle sostanze pericolose presso il medesimo allevamento è ritenuto nullo;

Precisato che in data 15/01/2017, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia per l'Az. Agr. Ioli Alberto, che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Tenuto conto che in sede di domanda di rilascio di AIA l'Az. Agr. Ioli Alberto ha calcolato le spese istruttorie e conseguentemente pagato la somma di € 1.750,00, considerate congrue;

Dato atto che l'attività esercitata all'interno dell'allevamento avicolo oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, è l'attività IPPC riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ovvero "allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame";

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi domestici di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che in data 21/02/2017 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio";

Precisato che per il rilascio di questa AIA è stata esaminata e valutata quanto stabilito dalla decisione di cui sopra e pertanto l'AIA rilasciata con il presente provvedimento non dovrà essere sottoposta a riesame;

Specificato che l'Az. Agr. Ioli Alberto non è soggetta a screening in quanto la ditta ha presentato dichiarazione di atto di notorietà attestante la disponibilità dei terreni sufficienti per coprire il rapporto di 20 q.li di peso vivo per ettaro in quanto il Comune di Savignano sul Rubicone ricade nella zonizzazione regionale che prevede tale limite;

Visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 19/12/2017, si ritiene necessario provvedere al rilascio dell'AIA per l'allevamento gestito dall'Az. Agr. Ioli Alberto sito in Via Alberazzo n. 701 in Comune di Savignano sul Rubicone;

Atteso che in attuazione della L.R. n. 13/2015, a far data dal 01/01/2016, la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Alberto Ioli in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agr. Ioli Alberto, con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna in Via Felici n. 13/1 ed allevamento avicolo sito in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Alberazzo n. 701, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ovvero "allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame";
2. di **approvare** "Le condizioni dell'A.I.A." nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **approvare** il "Piano di Monitoraggio e Controllo" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate

dal gestore con nota prot. n. PGFC/2017/18080 del 12/12/2017;

5. di **revocare** l'AIA rilasciata con delibera di Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 7 del 11/01/2011 prot. prov. n. 124888/2010;
6. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 6.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 6.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 6.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 6.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 6.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
7. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 7.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'A.I.A.";
 - 7.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpa territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
 - 7.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpa anche nelle forme dell'autocertificazione;
 - 7.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpa di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata

ambientale;

8. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
 - autorizzazione agli scarichi domestici di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
9. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
10. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
11. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
12. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
13. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
15. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Savignano sul Rubicone affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo all'Az. Agr. Ioli Alberto;
17. di **precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Savignano sul Rubicone, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
18. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Savignano sul Rubicone, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché all'Az. Agr. Ioli Alberto.

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.